CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000109
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda storica
RSET	Tipo scheda	OA
RSEC	Codice bene	Ibacn n. 90
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di vecchio con barba lunga

SGTT	Titolo	Ritratto di vecchio con lunga barba
LC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PVC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Massa Lombarda
PVCL	Località	Massa Lombarda
LDC	**COLLOCAZIONE SPECIFICA**	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Centro Culturale "Carlo Venturini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	08315
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1896
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1915
DTSL	Validità	ca.
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Torchi Angelo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1856/ 1915

AUTH	Sigla per citazione	S08/00001415
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	86
MISL	Larghezza	70
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'opera rappresenta un vecchio con una lunga barba bianca vestito con cappello e mantello mentre regge con una mano un lembo del soprabito per proteggersi dal freddo.
NSC	Notizie storico-critiche	Sempre ricordato come “vecchio con la barba lunga”, non si ha mai avuto notizia dell’identità del ritrattato. Forse la tela appartiene all’ultimo periodo della produzione di Angelo Torchi tra il 1896 e il 1915 quando la sua pennellata “sfatta” ha toni molto caldi “violetto sfumato, rosso e blu”, come ipotizza Tabanelli, dando vita ad atmosfere malinconiche. Tabanelli sottolinea in quest’opera, la distanza rispetto alla produzione precedente, ma il perdurare dello spirito “macchiaiolo” della scuola fiorentina, nell’attenzione al momento fuggevole. L’opera fu esposta alla XI edizione della Biennale di Venezia nel 1914 (n. catalogo 331) quando ancora il maestro Torchi era in vita. La tela fu donata dallo stesso autore al Museo Carlo Venturini di Massa Lombarda in data imprecisata, come ricorda Tabanelli. Entra a fare parte delle Collezioni Comunali dopo il 1924 perché non viene ricordata negli inventari di quell’anno, ma certamente prima del 1958 perché è segnalata tra le tele che dalla sede municipale vengono collocate ad ornamento della Biblioteca Civica. Ancora nel 1968 è ubicata nella Biblioteca Comunale. Dalla Biblioteca viene trasferita entro il 1990, anno di inaugurazione della sede del Museo Venturini. Dal 2007 è collocata presso il Centro Culturale. Un piccolo nucleo di opere all’interno del museo, ricorda la figura del pittore massese Angelo Torchi (Massa Lombarda, 1856-1815). Nella compilazione delle schede ci si è avvalsi delle ricerche di Alberto Tabanelli che nel 1990 ha redatto (con Piero Dini che ha approfondito aspetti del particolare periodo storico di Torchi), il primo catalogo delle opere di Torchi e al quale si rimanda per l’analisi della figura del pittore massese. Di Angelo Torchi, il museo

		possiede ad oggi, sei opere: quattro dipinti ad olio Autoritratto (nctn 00000106), Ortolane (nctn 00000107), Ritratto di donna (nctn 00000111) Ritratto di vecchio (analizzato nella presente scheda), e due disegni su carta: Veduta della via del mercato a Firenze (nctn 00000108) e Massa antica che scompare (nctn 00000110). Troppo poche per poter ricordare ed illustrare in maniera adeguata a Massa Lombarda il percorso artistico di un'importante figura del panorama artistico italiano di fine Ottocento. Infatti le opere si scalano dal 1880 circa alla sua morte ma con un lasso di tempo — dalla fine degli anni Ottanta alla fine degli anni Novanta — purtroppo assente di testimonianze. Angelo Torchi aveva saputo conquistarsi uno spazio personale all'interno della società artistica fiorentina e nella corrente macchiaiola e già a metà degli anni Ottanta dell'Ottocento era un pittore noto e stimato. Dalla critica oggi è ricordato per il suo linguaggio con inflessioni toscane ma anche per lo spirito evocatore della natura nei suoi studi dal vero della campagna toscana e rornagnola (Dini Tabanelli, 1990, pp. 13-14). La prima opera acquisita della collezione comunale è Ortolane donata alla municipalità dallo stesso autore in data imprecisata ma certamente prima della morte avvenuta a Firenze nel 1915.
NSC	Notizie storico-critiche	La tela doveva essere particolarmente cara all'artista perché fu una delle tre opere di Torchi che partecipò all'Esposizione Universale di Parigi del 1889, prima di morire. Torchi donò anche Ritratto di vecchio esposto alla Biennale di Venezia nel 1914, ultima apparizione dell'artista vivente. Il Ritratto non fu donato al Comune, ma al Museo Venturini: con questo gesto Torchi confermava i propositi del concittadino Venturini, riconoscendo al "Bazar", peculiarità — oltre che di raccolta scientifica — di Pinacoteca. Nel 1943 entra invece il disegno con Massa antica che scompare, dono di Filippo Rangoni subito dopo essere stato esposto alla mostra postuma di Angelo Torchi organizzata dal circolo artistico a Bologna. In data imprecisata (ma prima del 1948 quando ne fanno menzione gli inventari comunali) entrano nella collezione comunale due opere, probabilmente entrambe donate da Emma Torchi, sorella minore di Angelo che morì nel 1944: il pastello con la Veduta della Via del mercato a Firenze e la tela con Ritratto di donna. Ultima opera ad entrare nelle collezioni è l'Autoritratto giovanile che risulta acquisito tra il 1958 e il 1968. Quest'opera è particolarmente preziosa per la città di Massa in quanto conserva le sembianze giovanili dell'artista massese. E' una tela molto poco conosciuta ma di notevole interesse se pensiamo che il pittore sta conoscendo in questi ultimi anni, parallelamente alla storia dell'Ottocento italiano, una piena valorizzazione del suo operato.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	

FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	inventario
FNTA	Autore	Comune di Massa Lombarda
FNTT	Denominazione	Variazioni di Inventario, Cartella 1950-60, Elenco del materiale prelevato dal Museo Venturini di via Bassi e trasportato nella Biblioteca Comunale di via Rustici, 19.12.1956.
FNTN	Nome archivio	Archivio Comunale Massa Lombarda

FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	inventario
FNTA	Autore	Comune di Massa Lombarda
FNTT	Denominazione	Inventario Beni Mobili di Uso Pubblico modello D [131.5]
FNTN	Nome archivio	Archivio Comunale Massa Lombarda

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Spada C.
BIBD	Anno di edizione	1999

BIBH	Sigla per citazione	00039160
BIBN	V., pp., nn.	p. 67
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Dini P./ Tabanelli A.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	00039245
BIBN	V., pp., nn.	pp. 62, 224
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Angelo Torchi-la vocazione del colore
MSTL	Luogo	Massa Lombarda
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	L'arte di Angelo torchi
MSTL	Luogo	Massa Lombarda
MSTD	Data	1994
MSTD	Data	2007
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Biennale di Venezia XI edizione
MSTL	Luogo	Venezia
MSTD	Data	1914
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Spada C.
FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD	Data	2009
AGGN	Nome	Guglielmo M.